



La Biennale di Venezia

Arte  
Architettura  
Cinema  
Danza  
Musica  
Teatro  
Archivio Storico

125

La Biennale di Venezia  
presenta la mostra

## *Le muse inquiete*

La Biennale di fronte alla storia

realizzata dall'Archivio Storico della Biennale – ASAC

curata per la prima volta da tutti i direttori dei sei settori artistici  
(Arte, Architettura, Cinema, Danza, Musica, Teatro)

con la collaborazione di Istituto Luce-Cinecittà e Rai Teche  
e di altri archivi nazionali e internazionali

Padiglione Centrale, Giardini della Biennale  
dal 29 agosto all'8 dicembre 2020

Venezia, 15 luglio 2020 – **La Biennale di Venezia**, nella ricorrenza dei **125 anni** dalla sua fondazione, presenta la mostra *Le muse inquiete. La Biennale di fronte alla storia*, che si terrà al **Padiglione Centrale** dei **Giardini** della Biennale da sabato **29 agosto** fino a martedì **8 dicembre 2020**, realizzata dall'**Archivio storico della Biennale – ASAC**.

La mostra è **curata per la prima volta da tutti i direttori dei sei settori artistici** che hanno lavorato insieme per ripercorrere, attraverso le fonti uniche dell'**Archivio della Biennale** e di altri **archivi nazionali e internazionali**, quei momenti in cui La Biennale e la storia del Novecento si sono intrecciate a Venezia.

**Cecilia Alemani** (Arte), **Alberto Barbera** (Cinema), **Marie Chouinard** (Danza), **Ivan Fedele** (Musica), **Antonio Latella** (Teatro), **Hashim Sarkis** (Architettura) hanno attinto non solo ai materiali dell'Archivio storico della Biennale e dell'**Istituto Luce-Cinecittà e Rai Teche**, ma anche ai documenti degli archivi della **Galleria Nazionale Arte Moderna di Roma**, **Fondazione Modena Arti Visive**, **Archivio Ugo Mulas**, **Aamod-Fondazione** **archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico**, **Archivio Cameraphoto Arte Venezia**, **IVESER Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della società contemporanea**, **Peggy Guggenheim Collection**, **Fondazione Ugo e Olga Levi**, **Centro Sperimentale di Cinematografia Roma**, **Tate Modern London**.

Il Presidente della Biennale **Roberto Cicutto**, nel presentare la mostra ha espresso la sua gratitudine per "la generosa adesione che i direttori, lo staff dell'Archivio storico e lo staff

della Biennale tutta hanno dato alla costruzione - in parallelo con gli impegni relativi alle Mostre e ai Festival - di un progetto che rafforza ancor più La Biennale come laboratorio permanente di ricerca delle arti contemporanee, motore indispensabile di indagine sul presente e sul futuro e strumento strategico di sviluppo anche economico per la società contemporanea.”

I direttori hanno selezionato per questa mostra testimonianze, filmati rari e opere e costruito percorsi di ricerca che si soffermano su quei momenti in cui il passato dell’Istituzione veneziana si è intersecato agli eventi della storia globale, manifestando e generando fratture istituzionali, crisi politiche ed etiche, ma anche nuovi idiomi creativi.

La mostra si articola nelle sale del Padiglione Centrale in un itinerario che attraversa le sei discipline: dagli Anni del Fascismo (1928-1945) alla guerra fredda e ai nuovi ordini mondiali (1948-1964), dal ’68 alle biennali di Carlo Ripa di Meana (1974-78), dal Postmoderno alla prima Biennale di Architettura fino agli anni ’90 e l’inizio della globalizzazione (*si veda la scheda “Le sale” in allegato*).

In un periodo di instabilità globale che solo negli ultimi mesi ha visto alternarsi catastrofi ecologiche, nuove pandemie e rivoluzioni sociali, La Biennale di Venezia si distingue così non solo come luogo di produzione e riflessione delle tendenze più innovative delle principali discipline artistiche contemporanee, ma conferma anche il suo ruolo di testimone privilegiato di molteplici cambiamenti, drammi e crisi sociali susseguitisi dalla fine dell’Ottocento a oggi, registrando come un sismografo i sussulti della storia.

Il progetto di allestimento della mostra e la grafica del manifesto sono a cura di Formafantasma.

Il catalogo della mostra è edito dalla Biennale di Venezia.

### **Vendita dei biglietti di mostra esclusivamente on line**

Ingressi ogni 30 minuti (con capienza massima di 200 persone per fascia oraria)

Prezzo: intero 12 euro, ridotto studenti 8 euro

Per gruppi prenotati 10 euro

Per prenotazioni gruppi e informazioni [booking@labiennale.org](mailto:booking@labiennale.org)

### **Orari**

Periodo estivo: dalle 11:00 alle 19:00

Periodo invernale (dal 6 ottobre): dalle 10:00 alle 18:00

### **Chiuso il lunedì**

**LE IMMAGINI** della Mostra possono essere scaricate al seguente link:

<http://ftp.labiennale.org> | Account: biennale2020 | Password: biennale2020

Hashtag: **#BiennaleArchivio #MuseInquiete #Biennale2020 #LaBiennaleDiVenezia**

Facebook: La Biennale di Venezia | Twitter: @la\_Biennale

Instagram: labiennale | YouTube: BiennaleChannel

**Informazioni:** Ufficio Stampa La Biennale di Venezia

Tel. +39 041 5218 - 857/859 | Official website [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)